



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 42/65 DEL 6.11.2024

Oggetto: **Determinazione dei tetti di spesa per l'acquisto da parte dell'Azienda regionale della salute (ARES) delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie dalle strutture private accreditate per il triennio 2024-2026. Modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 5/43 del 23.2.2024.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 5/43 del 23 febbraio 2024, sono stati determinati i tetti di spesa per l'acquisto da parte dell'Azienda regionale della salute (ARES) delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie dalle strutture private accreditate per il triennio 2024-2026, nonché l'approvazione degli schemi tipo di contratto.

La stessa deliberazione della Giunta regionale n. 5/43 del 23 febbraio 2024 ha previsto una eventuale ridefinizione e rimodulazione, con successiva deliberazione della Giunta, dei tetti di spesa approvati in relazione alle peculiarità relative ad ogni singola linea d'attività.

Con riferimento alle macro-aree di seguito indicate, pertanto, l'Assessore rappresenta alla Giunta quanto segue.

A. Assistenza ospedaliera.

L'Assessore rappresenta alla Giunta che l'art. 5, comma 2, della legge regionale del 18 settembre 2024, n. 13, ha autorizzato l'incremento della spesa per l'acquisto da soggetti privati accreditati di prestazioni delle macro-aree specialistica ambulatoriale e ospedaliera, pari a euro 1.662.430 per l'anno 2024, a euro 4.987.290 per l'anno 2025 ed a euro 6.649.720 per l'anno 2026, a carico del Fondo sanitario regionale.

Stante la normativa sopra riportata, considerati i tetti di spesa stabiliti dalla citata deliberazione n. 5/43 del 23 febbraio 2024, nel triennio 2024, 2025 e 2026 i tetti di spesa ammontano, rispettivamente, a euro 167.905.430, a euro 171.230.290 ed a euro 172.892.720, al netto delle deroghe stabilite dalla legge regionale 29 dicembre 2023, n. 21.

Visto il perdurare delle criticità che insistono sulla produzione ospedaliera, già rilevate nella deliberazione della Giunta regionale n. 5/43 del 23 febbraio 2024, l'Assessore prosegue dando atto che il limite di spesa sia ripartito fra le macro-aree dell'assistenza ospedaliera e della specialistica



ambulatoriale, in modo da mantenere la proporzione percentuale, rispetto al limite di spesa complessivo, già applicata nella precedente deliberazione della Giunta regionale n. 5/43 del 23 febbraio 2024.

Pertanto, il limite di spesa per l'acquisto delle prestazioni ospedaliere è fissato in euro 103.470.950,58 per l'anno 2024, euro 105.519.880,30 per l'anno 2025 ed euro 106.544.345,16 per l'anno 2026, da ripartire tra le otto aziende sanitarie sulla base della popolazione pesata, così come meglio dettagliato nell'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale. A detti limiti concorre il finanziamento del 50% dell'incremento contrattuale per il personale non medico, quantificato in euro 1.360.000.

B. Specialistica ambulatoriale.

In merito alla macro-area della specialistica ambulatoriale, l'Assessore richiama le premesse enunciate nella parte relativa all'assistenza ospedaliera riguardo agli incrementi autorizzati dalla legge regionale 18 settembre 2024, n. 13, art. 5, comma 2.

L'Assessore propone, pertanto, alla Giunta di stabilire il tetto di spesa per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale pari a euro 64.434.479,42 per il 2024, euro 65.710.409,70 per il 2025 e euro 66.348.374,84 per il 2026, da ripartire tra le otto aziende sanitarie sulla base del fabbisogno preventivato dall'ARES, così come indicato nell'allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Si precisa che il tetto dedicato alla specialistica ambulatoriale non comprende la parte relativa alle prestazioni di specialistica ambulatoriale effettuate presso le strutture ospedaliere rientranti nel Day service, che è compresa nel tetto di spesa dedicato all'assistenza ospedaliera. Si ricorda, tuttavia, che il tetto dell'assistenza specialistica comprende le prestazioni specialistiche, effettuate presso le strutture ospedaliere, diverse rispetto al Day service.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone, inoltre, che venga attuato un monitoraggio continuo da parte dell'ARES della spesa dei fondi attribuiti alle varie aziende sanitarie, al fine di provvedere a eventuali successive rimodulazioni nel corso di ciascuna annualità a favore delle aziende che dimostrino di avere un carico di pazienti maggiore rispetto a quanto preventivato. L'Assessore propone, altresì, di dare mandato all'ARES di effettuare la ripartizione definitiva tra le otto aziende sanitarie per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 a seguito di rendicontazione finale, fermi restando i tetti annuali di spesa per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale, così come definiti dalla presente deliberazione.



C. Residenze sanitarie assistenziali, Centri diurni integrati e Hospice.

L'Assessore, richiamata la deliberazione n. 11/13 del 30 aprile 2024, con la quale è stato aggiornato il sistema tariffario delle RSA e il relativo tetto di spesa per l'anno 2023, osserva la necessità di aggiornare, parimenti, il tetto di spesa pari a euro 37.090.510 per ciascuna anno del triennio 2024-2026, così stabilito dalla deliberazione n. 5/43 del 23 febbraio 2024.

Il tetto aggiornato, proposto nell'allegato 3 della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, pari a euro 41.355.642, è sufficiente a coprire il fabbisogno delle aziende sanitarie, così come riportato nel Piano preventivo delle attività ARES, approvato con delibera del Direttore generale n. 19 del 12 gennaio 2024, e comporta, a parità di volumi, una maggiore spesa, rispetto al tetto precedentemente stabilito, per il triennio. con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 5 /43 del 23 febbraio 2024, pari a euro 4.265.131.

D. Salute mentale.

L'Assessore richiama l'art. 6, comma 17, della legge regionale 18 settembre 2024, n. 13, con la quale è previsto un incremento della spesa per l'acquisto delle prestazioni da privato convenzionato per l'intera macro-area della salute mentale "per l'anno 2024, in euro 18.500.000 e per ciascuno degli anni 2025 e 2026 in euro 21.000.000 (missione 13 - programma 01 - titolo 1)".

Ad integrazione di quanto previsto dal comma 17, per l'annualità 2024, il comma 18 stabilisce un ulteriore incremento di euro 2.500.000, da destinare, ai centri convenzionati per Disturbi dello spettro autistico (ASD), residenziali e semiresidenziali, nella misura del 33%, e ai centri residenziali e semiresidenziali per i sofferenti psichiatrici, minori e adulti, SRP1, SRP2, SRP3, nella misura del 67%.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone, pertanto, alla Giunta per il triennio 2024-2026 di stabilire il tetto di spesa per l'acquisto di prestazioni da privato convenzionato in euro 21.000.000 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, come da allegato 4 alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, che sostituisce integralmente l'allegato 7 alla deliberazione n. 5/43 del 23 febbraio 2024.

L'Assessore propone, infine, di confermare il tetto di spesa stabilito con la deliberazione n. 5/43 del 23 febbraio 2024 per le restanti macro-aree.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA



- di determinare il tetto di spesa, suddiviso per azienda socio-sanitaria locale, così come indicato negli allegati da 1 a 4 della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'acquisto dai soggetti privati accreditati delle prestazioni relative alle seguenti macro-aree assistenziali:
 - a) assistenza ospedaliera;
 - b) specialistica ambulatoriale;
 - c) salute mentale;
 - d) residenze sanitarie assistenziali, centri diurni integrati e hospice;
- di confermare il tetto di spesa stabilito con la deliberazione della Giunta regionale n. 5/43 del 23 febbraio 2024 per le seguenti macro-aree assistenziali:
 - a) assistenza ai malati di AIDS e patologie correlate;
 - b) assistenza termale;
 - c) riabilitazione globale;
 - d) dipendenze patologiche;
 - e) cure domiciliari;
- di stabilire che, per tutto quanto non disposto dalla presente deliberazione, è fatto salvo quanto contenuto nelle previsioni normative nazionali e regionali e dalle deliberazioni della Giunta regionale in materia, compresa la deliberazione n. 5/43 del 23 febbraio 2024.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde